

Da Gaber e De André  
a Lanza e Sfera Ebbasta

*Cronaca di una decadenza*

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

**Fabrizio Rango**

**DA GABER E DE ANDRÉ  
A LAZZA E SFERA EBBASTA**

*Cronaca di una decadenza*

*Saggio*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2024  
**Fabrizio Rango**  
Tutti i diritti riservati

*Alle mie adorate figlie, Federica e Martina.*



## Introduzione

Questo breve scritto ha come unico intento quello di provare a evidenziare il profondo e sostanziale cambiamento che si è verificato nel Bel Paese, e più in generale nell'intero mondo occidentale, in circa quaranta, cinquant'anni e si palesa ormai a una moltitudine di persone senza però che queste ne possano sempre comprendere le ragioni essenziali.

La musica, in quanto manifestazione dello Spirito Assoluto hegeliano, è una delle esperienze che con maggiore facilità di comprensione riesce a dimostrare tale cambiamento che non attiene soltanto alle forme espressive, e quindi al linguaggio, ma ha radici sostanziali molto più profonde da

rintracciare nella interiorità e nella psiche di ciascuno di noi.

Si tratta di uno sconvolgimento progressivo che attraversa, come detto, l'intero mondo occidentale mettendo in crisi e fagocitando tutti gli schemi con i quali si era ragionato e vissuto in passato.

Analizzeremo quattro testi di canzoni appartenenti a epoche e autori diversi mettendoli a confronto dal punto di vista del linguaggio utilizzato e avremo quindi modo di constatare quanto questo sia cambiato negli ultimi decenni.

Ma non ci limiteremo a questo e cercheremo di interrogarci sulle ragioni, sul perché, di tale cambiamento, cercando di capire i fondamentali del percorso e magari ipotizzarne gli ulteriori possibili sviluppi e impatti sulla vita di tutti noi, dei nostri figli e nipoti.

Affronteremo il tema legato al numero di parole che formano la lingua italiana nell'uso corrente sottolineandone il valore e l'importanza dal punto di vista della capacità di pensare.

Se è vero, infatti, che non si possono avere idee e pensieri se non in misura pari ai



vocaboli che si conoscono, riusciremo meglio a comprendere cosa di veramente pericoloso si nasconde dietro a un impoverimento del linguaggio per una intera civiltà.

Ciò ci consentirà inevitabilmente di comprendere meglio la condizione giovanile e ancor più dei cosiddetti “digitali primitivi”, bambini che da subito prendono confidenza con smartphone e simili abituando sé stessi alla freddezza algoritmica che li governa con implicazioni importanti per la psiche.

Valuteremo, inoltre, lo stato di salute delle nostre emozioni e, tra queste, ci soffermeremo proprio sull’Amore che, peraltro, è il tema comune alle quattro canzoni che verranno esaminate.

Inevitabile sarà il passaggio attraverso l’esame della condizione dei nostri rapporti sociali, quelli di ogni giorno, all’esterno e all’interno del nucleo familiare, anch’essi duramente messi alla prova in questa che Umberto Galimberti definisce l’Era della Tecnica.

Da qui ci avvieremo verso la conclusione sottolineando la indubbia necessità di fondare ed escogitare codici etico-morali del

tutto nuovi rispetto a quelli del passato che ormai mostrano la loro inadeguatezza con tutta evidenza.

A dispetto del sottotitolo, cercheremo di evitare giudizi di valore sul passato e sul presente ma tenteremo soltanto di fare la cronaca di quanto avvenuto lasciando così libero il lettore di formare la propria convinzione.

Come annunciato nel titolo, i testi scelti sono di Gaber e De André, per il passato, e di Lizza e Sfera Ebbasta che sono due artisti italiani emergenti in cima alle classifiche attuali e ben rappresentano quindi l'attualità della musica italiana.

Di Gaber analizzeremo il testo della canzone "Quando sarò capace di amare" del 1994, di De André prenderemo in considerazione il brano "La canzone dell'amore perduto"; con Lizza ci confronteremo con "Cenere", a oggi il pezzo più conosciuto del giovane artista, e infine Sfera Ebbasta di cui affronteremo il testo di "Anche stasera".

Sono quattro canzoni che parlano dell'amore che è l'emozione che si intende analizzare per comprenderne il percorso attraverso gli ultimi decenni con l'intento di

valutare la complessità e i cambiamenti che hanno caratterizzato l'impostazione culturale occidentale.

*Buona lettura!*

